

COMUNE DI CARPINETI
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 12/07/2025

Oggetto: Parere su assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri

II REVISORE

PREMESSA

VISTE E RICHIAMATE le seguenti delibere esecutive ai sensi di legge:

- di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2024 avente per oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2025-2027, nota integrativa al bilancio e nota di aggiornamento del DUP 2025-2027";
- di Giunta comunale n. 1 del 11/01/2025 avente per oggetto "Piano esecutivo di gestione -PEG 2025-2027 Approvazione delle dotazioni finanziarie";
- di Consiglio Comunale n. 5 del 17/02/2025 avente per oggetto: "Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000. Primo provvedimento";
- di Consiglio Comunale n. 10 del 17/03/2025 avente per oggetto: "Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000. Secondo provvedimento";
- di Giunta comunale n. 42 del 19/04/2025 avente per oggetto "Variazione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2025-2027. Terzo provvedimento";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12/05/2025 avente per oggetto: "Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e parziale applicazione dell'avanzo di Amministrazione. Quarto provvedimento";
- di Consiglio Comunale n. 21 del 28 aprile 2025 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 . Approvazione" con la quale si accertava un avanzo di amministrazione complessivo di € 1.249.057,80, così suddiviso:

avanzo accantonato pari a	€ 770.557,48
avanzo vincolato pari a	€ 374.463,85
avanzo destinato a investimenti pari a	€ 93.441,41
avanzo disponibile pari a	€ 10.595,06;

In data 9 luglio 2025 è stata sottoposta all'Organo di revisione la proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2025 per l'espressione del relativo parere;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

● L'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- L'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- Il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. [1]Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Dato atto che, a seguito della variazione di assestamento generale in approvazione, ai sensi della normativa sopra citata è necessario effettuare la ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il termine del 31 luglio;

Al fine di monitorare l'andamento generale della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario gli enti locali devono attestare:

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli equilibri a cui è sottoposto il bilancio;
- la congruità della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla normativa vigente e all'andamento delle entrate soggette a svalutazione, sia di competenza sia a residuo;

Nel caso di accertamento negativo gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, dei residui e anche di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri risultanti dalla gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie.

Dato atto che

- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/07/2025.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Rilevato che:

- 1) Si rendono necessarie variazioni del bilancio 2025-2027 richieste dai diversi settori e si rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2024;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio e il fondo cassa al termine dell'esercizio è previsto positivo;

- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni sul contenimento delle spese di personale rispetto al triennio 2011-13;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza 2025 viene ritenuto congruo;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;

Esaminata la variazione di assestamento generale del bilancio che si riassume nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo Cassa Iniziale				
Avanzo	0,00	12.819,54	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.048,87	53048,87	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.500,00	38.500,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.256.331,48	4.256.331,48	2.050.572,35	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.452.058,52	1.452.058,52	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	5.799.938,87	5.812.758,41	2.101.572,35	51.000,00

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	93.569,87	104.589,41	25.073,73	23.946,92
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.708.169,00	5.708.169,00	2.050.572,35	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	25.926,27	27.053,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	4.801.738,87	5.812.758,41	2.101.572,35	51.000,00

Accertata:

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con i vincoli di finanza pubblica 2024/2026 come da prospetto seguente:

			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		908.239,99			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		138.845,07	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.063.414,63	3.863.667,80	3.863.667,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.063.743,00	3.677.209,01	3.669.321,94
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			184.945,95	180.118,24	180.118,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		14.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		170.057,24	202.458,79	210.345,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifi nanziamen ti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-45.540,54	-16.000,00	-16.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾	(+)		29.319,54	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		16.221,00	16.000,00	16.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		194.628,81	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	-	-

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.977.230,44	2.713.965,59	180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		16.221,00	16.000,00	16.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		9.169.638,25	2.697.965,59	164.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		14.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

ESPRIME

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione di assestamento generale del bilancio 2025/2027.

L'organo di revisione

Dott.ssa Virna Anderlini

100